



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

Rif. prot. n. 10526 e altri/I/CPGT

Delibera n. 1304/2025

Il Consiglio nella seduta dell'11.11.2025, composto come da verbale in pari data;

sentito il relatore Consigliere M.T. BALDUINI;

richiamata la delibera consiliare n. 943 del 09/09/2025, con la quale è stato bandito, mediante pubblicazione in data 16/09/2025 sul sito internet del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, un interpello in sede nazionale per la disponibilità all'applicazione temporanea non esclusiva di **n. 2 Giudici Tributari** presso la **Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Grosseto**;

rilevato che sono state acquisite le richieste di applicazione dei seguenti candidati:

NOMINATIVO	CARICA DI TITOLARITÀ	Corte di Giustizia di appartenenza	Anzianità nella carica ai sensi del RUOLO UNICO NAZIONALE	CARICA PER CUI PARTECIP A
Francesco ESPOSITO ZIELLO	GT	CGT I grado LIVORNO	26	GT
Donatella SALARI	GT	CGT I grado ROMA	1206	GT
Renato PENZA	GT	CGT I grado SALERNO	1262	GT
Claudia SERAFINI	GT	CGT I grado VITERBO	1305	GT

vista la **Risoluzione n. 6 del 10/12/2024**;

esaminate le istanze trasmesse dalle segreterie delle rispettive Corti di Giustizia Tributaria, corredate:

- A) dalle dichiarazioni dei candidati previste dal bando ed inserite nel modello di domanda di partecipazione;
- B) dalle documentazioni relative ai previsti nulla osta dei Presidenti delle rispettive Corti di Giustizia;

vista la nota acquisita al prot. d'Ufficio con n. 10207 del 22/10/2025, con la quale l'**avv. Francesco ESPOSITO ZIELLO** ha dichiarato di revocare la domanda di partecipazione all'interpello;

vista la nota acquisita al prot. d'Ufficio con n. 10232 del 23/10/2025, con la quale la **dott.ssa Donatella SALARI**, adducendo di essere incorsa in errore materiale nella compilazione della propria domanda di partecipazione, ha dichiarato di *"essere disponibile a partecipare, senza riduzione di*



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

carico di lavoro rispetto agli altri componenti della sede di applicazione, nonché di essere disponibile a partecipare alle udienze in presenza”;

considerato che la richiamata **Risoluzione n. 6 del 10/12/2024**, per contemperare le esigenze dell'ufficio in cui è incardinato il componente interessato con quello delle sedi di destinazione, nonché consentire l'adeguatezza delle funzioni prestate, ha stabilito il “**Limite del numero di incarichi**” il quale è fissato di norma in **4 (quattro)**, inteso come **numero complessivo** delle applicazioni interne ed esterne, prevedendo che il Consiglio può autorizzare un numero maggiore di applicazioni a condizione che vi sia il rispetto del limite del deposito delle sentenze entro i 120 giorni in tutte le sedi di servizio del candidato (di titolarità e di applicazione);

tenuto conto che i candidati:

- provenienti da Corti di grado diverso da quello della sede richiedente le applicazioni;
- richiedenti riduzioni di carico rispetto agli altri componenti del collegio;
- richiedenti di svolgere solo udienze nella modalità da remoto;
- partecipanti per una qualifica inferiore a quella di titolarità;
- sanzionati disciplinarmente nel quinquennio;
- che nell'ultimo anno non abbiano depositato almeno il 40% delle sentenze nel rispetto del termine dei 30 giorni,

possono essere valutati solo in subordine e secondo i criteri di cui al **punto 5 della Risoluzione n. 6/2024**;

considerato che il **dott. Renato PENZA** non ha dato la disponibilità a partecipare alle udienze in presenza, come dallo stesso confermato con nota acquisita al prot. d'Ufficio con n. 10526 del 30/10/2025, trasmessa in riscontro ad apposita richiesta di integrazione formulata dalla Commissione Status, per cui, in applicazione dei criteri sopra richiamati, deve essere valutato in subordine rispetto agli altri candidati;

rilevato che la **dott.ssa Claudia SERAFINI**, in allegato alla propria domanda di partecipazione, ha dato adeguata giustificazione dei ritardi nel deposito dei provvedimenti, come anche certificato dal Presidente f.f. della Corte di Giustizia Tributaria di organica appartenenza della candidata nel proprio nulla osta;

considerato che, essendo il numero dei partecipanti ammessi per la carica di **Giudice Tributario** superiore a quello bandito, si è reso necessario procedere a valutazioni di precedenza in base ai criteri stabiliti dalla **Risoluzione n. 6/2024**;



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

ritenuto che tra i candidati ammessi, dopo avere considerato tutti i criteri di valutazione previsti dal **punto 5 della Risoluzione n. 6/2024**, vadano applicate la **dott.ssa Donatella SALARI** e la **dott.ssa Claudia SERAFINI**;

visto l'art. 24 D.lgs. 31 dicembre 1992, n. 545;

viste le Risoluzioni n. 6 del 10/12/2024 e n. 4 del 06/12/2022;

DELIBERA

l'applicazione in via non esclusiva presso la **Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Grosseto, a decorrere dal 26/11/2025** e per il periodo di 12 mesi non prorogabili, o inferiore a seguito di definizione di procedura concorsuale alla quale consegua la copertura dei posti di cui alla Risoluzione n. 4/2022 per le corrispondenti cariche di applicazione o al cessare delle necessità per le quali è stato bandito l'interpello, dei componenti di seguito elencati e per la carica indicata:

NOMINATIVO	CARICA DI APPLICAZIONE	Corte di Giustizia Tributaria DI APPARTENENZA
Donatella SALARI	GT	CGT I grado ROMA
Claudia SERAFINI	GT	CGT I grado VITERBO

Non compete l'indennità di cui all'art. 1, comma 14 della legge 31 agosto 2022, n. 130, non ricorrendone i presupposti.

Il **Presidente della sede di applicazione**, al verificarsi dei presupposti per la cessazione anticipata della stessa, procede con proprio decreto motivato, rimettendo l'applicato alla sede di provenienza e trasmettendone copia al Consiglio di Presidenza.

Analogamente dovrà essere tempestivamente comunicato al Consiglio la conferma della avvenuta cessazione nei termini stabiliti dalla presente delibera.

Si pubblichi sul sito internet del Consiglio di Presidenza;

Si comunichi:

- al **Dipartimento della Giustizia Tributaria**;
- al **Presidente della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado del Lazio**;
- al **Presidente della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Roma**, che avrà cura di notificare la presente delibera all'interessata;



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

- al **Presidente f.f. della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Viterbo**, che avrà cura di notificare la presente delibera all'interessata;
- al **Presidente f.f. della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Grosseto**, invitandolo a comunicare allo scrivente Ufficio la sezione di assegnazione, avendo cura, prima di eventuali applicazioni ad altre sezioni, di procedere alla verifica del numero complessivo di applicazioni, interne ed esterne, di cui il giudice risulti assegnatario nelle sedi di servizio, onde non superare il massimo previsto;
- al **Presidente della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Toscana**.

LA PRESIDENTE
Firmatario1